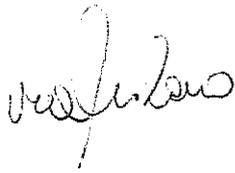


**Istituto Comprensivo
"LOSAPIO - SANFILIPPO NERI "**

***STATUTO DEL
COMITATO DEI
GENITORI***



Premessa

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola e contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale

L'Istituto Comprensivo " Losapio -San Filippo Neri" comprende sei plessi scolastici. Ad oggi esiste un Comitato Genitori unico per i tre cicli di istruzione scolastica.

Il Comitato dei Genitori è un importante organo perché, grazie ad esso, i genitori possono partecipare alla vita della scuola e questo è, senza dubbio, un modo attivo per partecipare alla vita dei propri figli ed arricchire la propria.

Dalla sua costituzione lo stesso ha collaborato a numerose iniziative promosse dalla Direzione Scolastica e dal corpo docenti ,

Si è ritenuto più efficace creare un solo comitato in quanto ogni nucleo familiare, potenzialmente, rimane nell'Istituto per 11 anni, durante i quali conosce altre famiglie, entra in relazione con diversi Insegnanti, conosce anche le qualità ed i problemi delle nostre scuole, matura un'esperienza sulla vita scolastica dei bambini/ragazzi, sul rapporto scuola-famiglia, conosce e vive il territorio con tutte le sue ricchezze; insomma guadagna una visione d'insieme sulla realtà in cui vivono i bambini. Tutto ciò è molto prezioso per far crescere un Comitato Genitori che si prefigge l'intento di far crescere le famiglie dentro la scuola, e far crescere la scuola anche con e grazie alle famiglie.

Sottolineiamo che ciascun plesso scolastico manterrà una propria identità, che non verrà perduta con la formazione di un comitato unico.



ART. 1 – Costituzione, Denominazione e Sede

E' costituito, in base al Decreto Legislativo no. 297 del 14/4/1994 – Norme Generali – Art. 15, il Comitato Genitori del Istituto Statale Comprensivo " Losapio –San Filippo Neri"

Avvalendosi delle facoltà espresse dalla vigente normativa, i genitori rappresentanti di classe di tutte le scuole dell'Istituto:

- 1) scuola dell'infanzia
- 2) scuola primaria "San Filippo Neri
- 3) scuola secondaria di I ° "Losapio

deliberano di costituirsi in un unico Comitato dei genitori, di seguito denominato "Comitato". La sede del Comitato è definita presso la sede dell'Istituto Comprensivo , in Gioia del Colle Piazza Gen. Dalla Chiesa

Art. 2 – Finalità

Il Comitato si ispira a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola territorio.

Il Comitato Genitori promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato:

- Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe, e le relazioni con gli altri organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classeinterclasse) e con la Direzione Didattica;
- Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari dei bambini, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di Classe. Organizza iniziative di aggregazione per i genitori;
- Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto, tramite i Rappresentanti di Classe dei Genitori;
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto e al Dirigente Scolastico, in merito a: Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica), Regolamento della

Verbale

scuola e Carta dei Servizi; Educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale; Iniziative extrascolastiche; Iniziative di formazione per i genitori; Ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;

- Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale (servizio Mensa, pre-scuola e postscuola, manifestazioni varie, etc.), escludendo problemi specifici delle singole classi;
 - Informa la Direzione Scolastica, il Consiglio d'Istituto nonché gli Enti Locali preposti, riguardo situazioni di disagio di cui è a conoscenza, vigilando anche sul rispetto della normativa;
 - Mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori;
 - Rappresenta i genitori della scuola indipendentemente dagli altri organi collegiali in merito a particolari problemi e circostanze;
 - Ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti locali;
 - Reperisce i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso anche attraverso attività culturali, sportive e di beneficenza, nonché attività di vario generi quali ad esempio la realizzazione di feste nell'ambito scolastico e/o territoriali
- i

ART. 3 – Composizione

Il Comitato è composto, di diritto, da tutti i genitori rappresentanti di classe e dai genitori che ne chiedono espressamente di farne parte, a cui viene riconosciuto il diritto di voto. Ai lavori del Comitato sono invitati – ed hanno diritto di parola ma non di voto - tutti i genitori delle scuole dell'Istituto. I genitori rappresentanti di classe possono essere sostituiti alla partecipazione del Comitato da un delegato, ovvero da altro genitore della stessa classe che acquisisce diritto di voto.

Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

Il diritto di voto è sempre esteso a tutti i genitori in occasione dell'elezione della Segreteria.

Il Comitato elegge al suo interno, a maggioranza relativa dei presenti, in un'unica votazione, un Direttivo composto da:

a) Un Presidente

b) Un Vice presidente

c) Un Referente di plesso per ogni scuola appartenente all'Istituto

d) Un tesoriere

e) Un segretario



ART. 4 – Presidente. Elezione e compiti

Il Presidente viene eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione specificatamente indetta tra tutti i plessi dell'Istituto, successivamente alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe e decade con la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente rimane in carica per 2 anni.

Egli rappresenta il Comitato nei confronti di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, delle famiglie, degli organi dell'Istituto scolastico, delle altre scuole del Comune e della Provincia, degli enti locali.

Il Presidente svolge i seguenti compiti:

Convoca le riunioni del Comitato, redigendo, in collaborazione con i genitori referenti di plesso, l'ordine dei giorni.

Ha facoltà di invitare alle riunioni anche membri esterni quali docenti ed esperti che avranno diritto di parola ma non di voto.

Coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i referenti di plesso.

Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico in qualità di portavoce dei plessi dell'Istituto.

Convoca, almeno tre volte l'anno, l'assemblea dei genitori per informarli dei lavori svolti (presso la sede della direzione scolastica).

Convoca, quando necessario, i referenti per favorire lo scambio di idee, accogliere e raccogliere proposte e programmare gli impegni.

E' invitato a partecipare, o delegare il vice Presidente, a tutte le riunioni dei plessi e, come uditore, in rappresentanza del Comitato alle riunioni del Consiglio d'Istituto.

ART. 5 – Vice Presidente. Elezione e compiti

Il Vice Presidente viene eletto con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente. Il Vice Presidente rimane in carica 2 anni.

Coadiuvava il Presidente in tutte le sue funzioni e, in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, assolve i compiti a lui demandati.

ART. 6 – Referenti di plesso. Elezione e compiti

Il Referente di plesso viene eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione del Comitato successiva alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe e decade con la nomina del nuovo Referente. Può essere prevista la nomina di un supplente.

Il Referente di Plesso rimane in carica per 2 anni e svolge i seguenti compiti:

Perkins

Organizza e coordina le riunioni di plesso, previo accordo con il Presidente.

Di norma alle riunioni è convocata il Direttivo del Comitato.

In assenza del segretario , redige verbale della riunione presieduta o delega, in sua vece, un rappresentante di classe. Invia il verbale ai rappresentanti di plesso, che informeranno i genitori della loro classe. Promuove , sentito il Presidente e i componenti della Segretaria attività culturali , sportive e di beneficenza , nonché attività di vario generi quali ad esempio la realizzazione di feste nell'ambito scolastico e/o territoriali

Tali attività , in particolare se con risvolti economici devono essere discussi ed approvati di volta in volta dal Comitato. La destinazione dei fondi sarà comunque deliberata con votazione a maggioranza dei presenti alle varie assemblee.

ART. 7 - Tesoriere- Elezione e compiti

Il tesoriere viene eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione del Comitato successiva alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe e decade con la nomina del nuovo tesoriere.

Il tesoriere rimane in carica per 2 anni e svolge i seguenti compiti
Cura la gestione finanziaria del comitato. Registra su un apposito registro le somme ricevute dal comitato e /o reperite mediante le attività e le raccolte organizzate dallo stesso. Può depositare i fondi con le proprie credenziali presso un istituto bancario dandone atto alla segreteria.

I movimenti delle somme in entrata e uscita devono essere sempre approvati in assemblea .

Il tesoriere collabora in qualità di componente del Direttivo con il Presidente e il V. Presidente nei compiti a loro demandati.

ART.8-Segretario- Elezione e compiti

Il segretario viene eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione del Comitato successiva alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe e decade con la nomina del nuovo segretario.

Il segretario rimane in carica per 2 anni e svolge i seguenti compiti.
Cura la verbalizzazione delle assemblee , compila apposito verbale per l'acquisizione di donazioni volontarie da parte dei genitori o Enti esterni.

Gestisce la corrispondenza fra il Comitato e le Istituzioni .



Collabora in qualità di componente del Direttivo con il Presidente e il V. presidente nei compiti a loro demandati.

Art.9 –Gruppi di lavoro

Il Comitato costituisce al proprio interno, in accordo con il Presidente, gruppi di lavoro. A tali gruppi, partecipano i genitori interessati che vorranno prestare il loro contributo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze. Per ogni gruppo di lavoro sarà individuato un coordinatore dello stesso, che avrà la responsabilità di relazionare la segreteria sullo stato di avanzamento delle attività pianificate.

ART. 10 – Comunicazione della convocazione, ordine del giorno e validità delle delibere

La convocazione dell'assemblea, di norma, deve essere comunicata ai rappresentanti di classe e ai componenti della segreteria almeno 5 giorni prima della data dei lavori e deve contenere preciso ordine del giorno.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno verrà contemporaneamente affisso all'albo della scuola, dopo l'autorizzazione del Dirigente scolastico, consegnato ai rappresentanti di classe a cura della Direzione didattica e portato a conoscenza di ogni genitore, attraverso i rappresentanti di classe.

Le sedute del Comitato sono validamente costituite in presenza del presidente, o di un suo delegato, e di almeno due rappresentanti, o loro delegati, per ogni plesso, purché siano rispettate le norme di convocazione.

Le delibere saranno prese a maggioranza relativa dei voti, se non per quegli argomenti, per cui la segreteria ritiene opportuno vi sia la maggioranza qualificata, pari al 50% più uno degli aventi diritto.

Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

ART. 11 – Verbale delle riunioni e validità delle delibere

Per ogni riunione viene redatto apposito verbale, inviato per opportuna conoscenza ed informazione al Dirigente scolastico ed al Consiglio d'Istituto, con la richiesta di affissione all'albo delle scuole. Si provvederà inoltre alla pubblicazione sul sito del Comitato.

Art. 12 – Iniziative del Comitato

Libero

Ogni iniziativa del Comitato che ha ripercussioni sulla vita della scuola o dell'Istituto, una volta programmata e/o deliberata dal Comitato stesso, prima della sua attuazione verrà preventivamente comunicata:

Al docente coordinatore di plesso (e p.c. al Dirigente scolastico) per iniziative che riguardano la singola scuola; al Dirigente scolastico e per conoscenza al Presidente del Consiglio d'Istituto, per iniziative riguardanti l'Istituto.

ART.13 – Risorse finanziarie

Il Comitato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- 1- donazioni
- 2- erogazioni liberali di associazioni e terzi
- 3- entrate derivanti da iniziative promozionali e comunque da ogni entrata compatibile con le finalità statutarie

ART. 14 – Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto può subire modifiche ed integrazioni con il consenso della metà più uno dei componenti presenti alle assemblee opportunamente convocate.

La proposta di modifica o di integrazione enunciata per esteso dovrà figurare nell'ordine del giorno della riunione del Comitato che dovrà discuterne l'approvazione.

ART.15 –Pubblicità

Il presente Statuto viene trasmesso al Collegio Docenti , al Consiglio d'Istituto per la visione.

Viene altresì esposto nella bacheca riservata al Comitato Genitori presso ogni ordine scolastico e allegato al Regolamento d'Istituto per farne parte integrante e sostanziale

Allegato
Libero
Giuseppe
Pizzetti Antonia